

**Tra gli "oratori" anche il direttore del Museo di Vicenza, Passarin**

## Sul fronte del Piave con i liceali di Treviso, Conegliano, Montebelluna

L'edizione 2015 di *Classici contro*, che ha debuttato il 10 dicembre, per entrare nel vivo degli incontri dal 25 febbraio scorso, sta registrando successo in ogni angolo del Triveneto.

Sono 28 i licei classici di Veneto e Friuli Venezia Giulia che hanno aderito all'iniziativa nata all'interno del Dipartimento di Lettere di Ca' Foscari a Venezia, supportata già negli anni scorsi dal liceo classico Pigafetta di Vicenza. Quest'anno il tema della guerra è sembrato un confronto inevitabile: il 100° della Grande Guerra ha spinto Alberto Camerotto e Filippomaria Pontani, i promotori dei *Classici Contro*, a far dialogare sempre di più la ricerca scientifica tra le idee

degli antichi e le prospettive critiche e artistiche dell'oggi.

Sono 24 gli incontri, come i canti dell'*Iliade* di Omero, che parlano nei teatri delle città: primo tra tutti il Teatro Olimpico di Vicenza. Dopo le tappe a Trieste, Pordenone, Gorizia, Udine, San Vito al Tagliamento, Maniago, ora a Treviso, Conegliano e Montebelluna. In ogni incontro docenti universitari e dei licei fanno parlare i *Classici* e con i cittadini si chiedono che cos'è la guerra, tra politica, economia, nazionalismi, imperialismi, odi e strani entusiasmi collettivi, stragi, distruzioni, propaganda e

memoria, con quella libertà di parola che è principio della ricerca come della democrazia.

I *Classici Contro*, sono da domani

a sabato sulla linea del Piave con il simbolo antico dell'*Equus Troianus*. Sono a Treviso, al Teatro comunale Mario Del Monaco domani dalle 9.30 con il liceo classico Canova: sul titolo «*Monumenti della guerra*» intervengono Alessandro Fo (Università di Siena) Rolando Damiani (Università Ca' Foscari Venezia-Premio Comisso), Marta Mazza (Mibac Venezia) e Mauro Passarin (direttore del Museo del Risorgimento e della Resistenza di Vicenza).

Venerdì 27 marzo alle ore 9.30-13.00 al Teatro Accademia di Conegliano con il liceo Marconi continua il percorso tra le colline e il fiume della Grande Guerra:

Alessandro Iannucci (Università di Bologna-Ravenna) e Simone Beta (Università di Siena) parleranno della vita dei soldati tra i due

fronti opposti, con riferimenti al poeta Tirteo e alle commedie di Aristofane. Di guerra e profezie interventi di Nicoletta Brocca (Università Ca' Foscari), su Zanzotto parlerà lo scrittore Gian Mario Villalta.

Venerdì alle 17 al teatro di Villa Correr Pisani a Biadene di Montebelluna, con il liceo Primo Levi, Alberto Camerotto (Università Ca' Foscari), abbinerà le acque dello Scamandro a quelle del Piave, vorrebbero ribellarsi alla violenza degli uomini.

Poi Valentina Garulli (Università di Bologna), Mario Lentano (Università di Siena) il poeta Luciano Cecchinell.

Ultimo appuntamento al Teatro



**Marta Mazza**



**Mauro Passarin**



Peso: 19%